



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/91 DEL 10.08.2023

Oggetto: Progetto di riavvio della raffineria di produzione di allumina ubicata nel comune di Portoscuso – Z.I. Portovesme (SU). Proponente: Eurallumina S.p.A. Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Eurallumina S.p.A. (di seguito proponente) ha presentato, in data 15.4.2021 (prot. D.G.A. n. 9152 del 19.2021), e regolarizzato, in data 27.4.2021 (prot. D.G.A. n. 10082 del 29.4.2021), e in data 30.4.2021 (prot. D.G.A. n. 10302 del 3.5.2021), presso il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), l'istanza per il rilascio del P.A.U.R. per l'intervento denominato "Progetto di riavvio della raffineria di produzione di allumina ubicata nel comune di Portoscuso - Z.I. Portovesme (SU)", ascrivibile alle seguenti categorie dell'Allegato A1 alle Direttive adottate con la Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021:

- punto 10, "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, e all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- punto 21, "Impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici".

L'intervento comprende, inoltre, la realizzazione di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e vapore, necessario al ciclo produttivo della raffineria, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (già Ministero della transizione ecologica), il quale ha espresso il proprio parere sulla competenza regionale in merito al procedimento di V.I.A. della complessiva proposta progettuale, con la nota prot. n. 62597 del 7.8.2020 (prot. D.G.A. n. 16622 del 27.8.2020), con cui ha comunicato al proponente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di provvedimento unico ambientale (P.U.A.), ex art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006, presentato dallo stesso proponente per il progetto di cui trattasi.



Il procedimento di V.I.A., inoltre, comprende la valutazione di incidenza, ex D.P.R. n. 357/1997, e s. m.i., in quanto l'intervento, seppure non ricadente all'interno di aree della rete Natura 2000, si trova in adiacenza alla Z.S.C. Punta S'Aliga (ITB 040028).

L'istanza comprende, oltre alla V.I.A. e alla V.Inc.A., i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.;
- Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.

La proposta progettuale prevede il riavvio della raffineria dell'Eurallumina finalizzato alla ripresa della produzione di allumina (ossido di alluminio), mediante raffinazione della bauxite secondo il processo Bayer, attraverso:

- la conversione della fonte energetica dello stabilimento da olio combustibile a gas naturale (G. N.) proveniente da Gas Naturale Liquefatto (G.N.L.), compresi i sistemi di combustione dei forni di calcinazione;
- la realizzazione di un impianto di cogenerazione dell'energia elettrica e del vapore necessari alla raffineria tramite la sostituzione delle tre caldaie ad olio combustibile, esistenti, con due caldaie a G.N.L. e una caldaia a recupero dei gas di scarico di una turbina a gas da circa 35 MW, provvista di sistema di post combustione. La turbina produrrà l'energia elettrica necessaria per la raffineria, non essendo prevista la cessione di energia elettrica alla rete nazionale;
- l'adeguamento delle diverse parti della raffineria alle più recenti Migliori Tecnologie Disponibili. Tra gli interventi più significativi si cita l'utilizzo del "dry disposal" in luogo del lagunaggio per la messa a dimora dei residui di lavorazione che, tramite filtri pressa, consentirà di ottenere fanghi contenenti circa il 70% di solidi, riducendo così il volume di stoccaggio necessario e la presenza di liquidi nel bacino dei fanghi rossi;
- l'utilizzo di bauxiti, provenienti da giacimenti diversi da Weipa (Australia) e, in particolare, provenienti dalla Guinea, in particolare Dian Dian, di migliore qualità e di proprietà del Gruppo controllante il proponente, che riducono il consumo di materie prime, come la soda caustica, e che richiedono minori consumi di risorse per il loro trasporto;
- l'ampliamento piano-altimetrico del bacino dei residui di lavorazione (bacino fanghi rossi, B.F.



R.) per consentire un periodo di esercizio di venti anni, indispensabili per giustificare l'investimento del proponente. Nello specifico l'espansione del B.F.R. prevede:

1. la costruzione di un nuovo Settore, denominato D, avente un'area di circa 19 ha, corrispondente a un incremento pari a circa il 12% della superficie occupata [dai 159 ha attuali (somma dei Settori A, B e C) ai 178 ha finali di progetto];
2. l'aumento dell'altezza, con la coltivazione del bacino fino a quota + 34,5 metri s.l.m., dagli attuali + 26,5 metri s.l.m. (quota sommità dell'ultimo argine di sopraelevazione dei Settori A e B) ai + 36 metri s.l.m., previsti quale quota finale del bacino (capping di chiusura incluso).

In merito all'iter procedimentale, l'Assessore fa presente che, successivamente alle fasi di completamento documentale, di consultazione pubblica e di istruttoria, si sono tenute, in data 21.12.2021 e 16.5.2023, ai sensi delle Direttive adottate con la Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, due sedute della conferenza di servizi decisoria, la cui conclusione positiva è stata formalizzata con la determinazione rep. n. 531, prot. n. 24283 del 10.8.2023 del Direttore del Servizio V.I.A.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, condividendo i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni contenute nella predetta determinazione, propone:

1. di esprimere un giudizio positivo di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e un giudizio positivo di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) sul "Progetto di riavvio della raffineria di produzione di allumina ubicata nel comune di Portoscuso - Z.I. Portovesme (SU)", proposto dalla Eurallumina S.p.A., subordinatamente al rispetto delle raccomandazioni e delle condizioni ambientali riportate nel quadro prescrittivo e della proposta di sorveglianza sanitaria formulata nel corso della prima seduta della conferenza decisoria e confermata nella seconda seduta, riportate nei relativi verbali;
2. di individuare, quali soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto, quelli indicati nelle singole condizioni ambientali. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;
3. di stabilire una durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di dieci anni a fare data dalla pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale nel sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;
4. di adottare la determinazione del Direttore del Servizio V.I.A., rep. n. 531, prot. n. 24283 del



- 10.8.2023, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
5. di rilasciare, in relazione al “Progetto di riavvio della raffineria di produzione di allumina ubicata nel comune di Portoscuso - Z.I. Portovesme (SU)”, proposto dalla società Eurallumina S.p.A., per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in premessa, il P.A.U.R., di cui alla L. R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, contenente, oltre alla V.I.A. e alla V.Inc. A.:
- 5.1 l'A.I.A. rilasciata dalla Provincia del Sud Sardegna (determinazione n. 222 del 9.8.2023), ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.;
- 5.2 l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.

L'Assessore, inoltre, richiama il dettato normativo di cui all'art. 1, comma 11, della L.R. n. 2/2021, evidenziando che:

- 1) le condizioni e le misure supplementari relative all'A.I.A. sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29-quattordecies del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.;
- 2) le condizioni e le misure supplementari relative all'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e un giudizio positivo di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc. A.) sull'intervento denominato “Progetto di riavvio della raffineria di produzione di allumina



ubicata nel comune di Portoscuso - Z.I. Portovesme (SU)”, proposto dalla Società Eurallumina S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al quadro prescrittivo riportato all'Allegato A alla presente deliberazione;

- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, anche mediante il coinvolgimento dell'Azienda sanitaria competente per territorio e dell'A.R.P.A.S., tenuto conto di quanto emerso in riferimento all'analisi dello stato di salute della popolazione residente e delle criticità ambientali relative alla qualità dell'aria dell'intera zona interessata dall'intervento, risultanti dall'applicazione dei valori guida indicati dall'O.M.S., di individuare le azioni e i mezzi per realizzare:
 - a) un piano di mitigazione della qualità dell'aria, da mettere in atto in collaborazione con tutti i gestori degli impianti che insistono sull'area industriale di Portovesme;
 - b) una sorveglianza epidemiologica, basata su disegno di coorte residenziale, sulla stessa area (impostato su informazioni di residenza per sezione di censimento da valutare tenendo conto del modello di diffusione degli inquinanti);
 - c) un approfondimento delle problematiche legate alle esposizioni per via alimentare della popolazione residente nei comuni di Portoscuso, Carloforte, Calasetta, Carbonia, Gonnese e San Giovanni Suergiu;
- di individuare quali soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui all'Allegato A, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le ulteriori competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;
- di stabilire una durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di dieci anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, e che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro dieci anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura;



- di adottare la determinazione del Direttore del Servizio V.I.A., rep. n. 531, prot. 24283 del 10.8.2023, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- di rilasciare, in relazione al “Progetto di riavvio della raffineria di produzione di allumina ubicata nel comune di Portoscuso - Z.I. Portovesme (SU)”, proposto dalla Società Eurallumina S.p.A., per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in sede conferenza e riportate nei relativi verbali, il P.A.U.R., di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, contenente:
 1. l'A.I.A. rilasciata dalla Provincia del Sud Sardegna con la determinazione n. 222 del 9.8.2023 (Allegato C), ai sensi del Titolo III-bis, della Parte II, del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.;
 2. l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.
- di richiamare il dettato normativo di cui all'art. 1, comma 11 della L.R. n. 2/2021, evidenziando che:
 - 1) le condizioni e le misure supplementari relative all'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate, da parte delle amministrazioni competenti per materia, con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore;
 - 2) le condizioni e le misure supplementari relative all'A.I.A. sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29-quattordicies del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino